

**"IN QUEL TEMPO, GESU' PASSAVA INSEGNANDO
PER CITTA' E VILLAGGI" (Luca 13,22)**



Avere un tesoro a portata di mano e non saperlo riconoscere è davvero un peccato. Questo tesoro è Gesù. Dal giorno in cui ha assunto la natura umana, unendola alla sua natura Divina e cioè il giorno della sua **Incarnazione**, l'umanità è stata raggiunta da un mistero di Grazia, che solo nella vita futura avremo la possibilità di conoscerlo pienamente. Nel tempo che viviamo sulla terra, questo Tesoro, che è realmente presente, i nostri occhi non lo vedono; molti, però, sono i Miracoli Eucaristici che testimoniano la sua reale presenza in quell'Ostia Consacrata. Noi vorremmo come Tommaso, *vedere e toccare il suo corpo*, ma Gesù Risorto, quando è apparso miracolosamente nel Cenacolo, disse a Tommaso: **"Perchè hai veduto tu hai creduto. Beati coloro che non hanno visto e hanno creduto"** (Gv. 20,29). Se veramente crediamo in Gesù, Risorto e presente in mezzo a noi, anche per noi si attua quella **beatitudine**.

➤ **"Gesù passava insegnando per città e villaggi"**

La missione di Gesù si è concretizzata con la sua Presenza, con la sua Parola e con grandi Miracoli. Le persone che hanno avuto grazia di incontrarlo e di ascoltare la sua predicazione, sono rimaste sconvolte; così è stato il giorno che Gesù ha parlato nella Sinagoga di Nàzaret; all'inizio, **"Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: Non è costui il figlio di Giuseppe?"** (Lc, 4,22). In seguito, per la loro durezza di cuore, non hanno creduto ad un evento così straordinario e lo hanno respinto. Così è avvenuto altre volte; molte persone hanno esultato per quello che Gesù diceva e per i miracoli compiuti, ma altri, Scribi e Farisei, hanno sempre fatto resistenza a Gesù, fino al punto di condannarlo a morte e a una morte in croce.

➤ **Gesù, il grande atteso**

La presenza e la predicazione di Gesù, è stata profetizzata secoli prima, per bocca dei Profeti. Tanto è vero che Gesù stesso, un giorno disse ai discepoli di Emmaus, che dubitavano della sua *Risurrezione*; **"Tardi e lenti di cuore nel credere in tutto ciò che hanno detto i Profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua Gloria? E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a Lui.** (Lc.11,25-27). *(Sarebbe interessante avere in mano tutta questa catechesi che Gesù ha fatto ai discepoli di Emmaus)*. Anche in altre occasioni, Gesù ha richiamato l'attenzione alla testimonianza dei Profeti, ma soltanto le persone semplici, con gioia hanno ascoltato e creduto alla sua Parola.

➤ **"Ma voi chi dite che io sia?"** (Mt.16,15)

La missione di Gesù continua nel tempo, fino al giorno in cui **"Cristo sarà tutto in tutti"** (Col. 3,11). Noi, oggi, abbiamo nelle nostre mani i Vangeli; abbiamo la Santa Eucaristia, i Sacramenti e poi la voce autorevole della Chiesa con il suo Vicario, il Papa. Illuminati da tante testimonianze, cosa sappiamo dire di Gesù? Oggi pone anche a me la stessa domanda: **"ma tu chi dici che io sia?"** Non basta una risposta fatta di parole; occorre il frutto, di una vita vissuta *in piena sintonia con Lui*. *Che Maria ci aiuti a rispondere positivamente alla domanda che Gesù ci fa.*